

COMUNE DI FOSSA

PROVINCIA DI L'AQUILA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 17

Data 19/02/2024

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI
GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2024 (ART. 1, COMMA 862, L.
145/2018)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove, del mese di febbraio, alle ore 20,00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	BOCCABELLA FABRIZIO	Sindaco	X	
2	COLAGRANDE GIOVANNA	Vice Sindaco	X	
3	SERGIO ANNA LISA	Assessore	X	

Presiede il Sig. Boccabella Fabrizio, nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa alla seduta la dott.ssa Accili Marina, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 in data 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 in data 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che:

"862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

Preso atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2024 la somma di € 10.246,54 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato "A" al presente provvedimento;

Rilevato che:

- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio esso rappresenta un'economia di spesa se entrambi i parametri risultano rispettati;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione se l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, anche solo una delle condizioni previste dal comma 859 citato (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento);

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di accantonare, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2024 la somma di € 10.264,54, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato "A" (parte integrante e sostanziale) al presente provvedimento, sul capitolo 304/0 P.D.C. 1.10.01.06.001 del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti¹;
- 2) di escludere anche le spese finanziate dalle tariffe TA.RI., alla luce della delibera della Corte dei Conti Lombardia n° 388 del 15 ottobre 2019 che considera tale entrate vincolate, in quanto finalizzate all'espletamento di un servizio locale indispensabile, quale, quello della raccolta e smaltimento rifiuti strettamente commisurati ai costi dei servizi stessi e la cui percentuale di copertura deve risultare preventivamente determinata;
- 3) di provvedere all'adeguamento del Fondo di che trattasi alla 1^ variazione del Bilancio 2024/2026 approvato con delibera consiliare n° 37 adottata nella seduta del 27/12/2023, esecutiva;
- 4) di dare atto che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

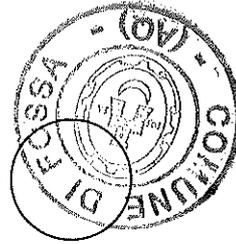
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

► Il Sindaco

Dott. Fabrizio Boccabella



► Il Segretario Comunale

Dott.ssa Marina Accili

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000)

Data 22.03.2026



► Il Responsabile

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

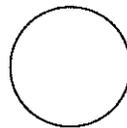
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

(art. 134, comma 3, D.lgs. n. 267/2000).

Data



► Il Responsabile

.....



COMUNE DI FOSSA
(Esercizio 2024)

Allegato "A"

Fondo Di Garanzia Debiti Commerciali

Calcolo riduzione dello stock di debito

A	STOCK-1 (2023)	80.364,76
	STOCK-2 (2022)	0,00
	Riduzione STOCK-1 (2023) / STOCK-2 (2022)	0,00 %

La riduzione dello STOCK di debito risulta inferiore al 10%

B	STOCK-1 (2023)	80.364,76
	Fatture ricevute nel 2023	1.670.000,00
	Rapporto tra STOCK-1 e fatture ricevute nell'esercizio	4,81 %

Il rapporto tra lo stock-1 e il totale fatture ricevute nell'esercizio risulta inferiore o pari al 5%

C	L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è di giorni	47
	INDICATORE TEMPO DI RITARDO maggiore di 60 gg FGDC = 5%	
	INDICATORE TEMPO DI RITARDO compreso tra 31 e 60 gg FGDC = 3%	
	INDICATORE TEMPO DI RITARDO compreso tra 11 e 30 gg FGDC = 2%	
	INDICATORE TEMPO DI RITARDO compreso tra 1 e 10 gg FGDC = 1%	

La percentuale sulla base dell'indicatore risulta essere 3%

Previsione Titolo 1 Macroaggregato 03	553.511,40 -
Stanzamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	211.960,00
	Totale <u>341.551,40</u>
Percentuale di accantonamento	3 %
FGDC da iscrivere	10.246,54



COMUNE DI FOSSA
(Esercizio 2024)

Fondo Di Garanzia Debiti Commerciali

La quantificazione del FGDC è data dall'applicazione di un valore percentuale stabilito al comma 862 delle Legge 145/2018 sul totale stanziato a bilancio 2024 per l'acquisto di beni e servizi.

859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (A). In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (B);

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (C), calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Regole di calcolo

STOCK-1: debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente

STOCK-2: debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del secondo esercizio precedente

FATTURE RICEVUTE: totale fatture di acquisto ricevute nell'esercizio precedente

INDICATORE TEMPO DI RITARDO: L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è calcolato esclusivamente dalla PCC

Variabili di Calcolo

A = (STOCK-1/STOCK-2)

B = (STOCK-1 /FATTURE RICEVUTE);

C= INDICATORE TEMPO DI RITARDO